

## VareseNews

### Reddito di Cittadinanza a Busto Arsizio: “Il 70% dei richiedenti ha aderito ai patti d’inclusione”

**Pubblicato:** Mercoledì 28 Giugno 2023



Su 256 richieste di **reddito di cittadinanza**, gestite dalla **cooperativa sociale Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio**, 174 sono state inserite in un percorso di patto per l’inclusione. 62 le persone che sono state accompagnate al lavoro con percorsi ad hoc. Di queste, 8 sono le persone assunte stabilmente. Per quanto riguarda i Progetti utili alla collettività ne sono stati attivati 58 in Comune (11 all’Anagrafe, 7 in biblioteca, 35 alla Polizia locale, 5 in uffici tecnici)

Sono questi **i numeri presentati dall’assessore all’Inclusione sociale Paola Reguzzoni relativamente all’attività dello sportello sociale** attivato da Solidarietà e Servizi all’interno dell’assessorato di via Roma per facilitare l’accesso dei cittadini alle misure sociali a contrasto della povertà, in particolare al reddito di cittadinanza.

«Dall’inizio del mio mandato nel segretariato sociale ho individuato **il lavoro come obiettivo primario e devo dire che dalle parole siamo passati ai fatti** anche con questo sportello gestito da Solidarietà e Servizi – ha affermato Reguzzoni –. In tempo pandemico lo sportello orientava le famiglie all’ottenimento dei vari bonus, poi lo abbiamo trasformato in attività dedicata all’orientamento lavorativo dei percettori di reddito di cittadinanza. A tutti i richiedenti sono stati proposti un percorso di formazione e ore di impiego gratuito presso il Comune e non solo. Alla base c’è la convinzione che il divano non può essere una fonte di reddito alternativa. Abbiamo **messo in campo un sistema utile per chi trova nel reddito di cittadinanza un sostegno momentaneo, ma che la dignità la trova nel**

**lavoro e che ha portato anche a 8 posti di lavoro stabili.** L'investimento in questo servizio è ripagato perchè 8 inserimenti lavorativi significano un alleggerimento dell'impegno di spesa del Servizi sociali nei confronti di 8 famiglie, quindi proseguiamo su questa strada anche con progetti nuovi che vedranno un maggior coinvolgimento delle imprese, già a partire da settembre».

**Filippo Oldrini**, responsabile Area Inserimento Lavorativo di Solidarietà e Servizi, ha commentato così i dati: «Il lavoro dello Sportello Sociale voluto dal Comune di Busto Arsizio e affidato alla Cooperativa Solidarietà e Servizi, che già gestisce il Servizio di Inserimento Lavorativo per persone disabile e fragili, è stato svolto con la volontà di superare una mera logica assistenziale. Accanto alla valutazione di tutte le richieste arrivate, c'è stata anche una forte propensione alla presa in carico sociale e all'inserimento lavorativo, quali strade non solamente per uscire dalla condizione di povertà, ma per recuperare l'autonomia delle persone e delle famiglie».

Questo approccio è testimoniato dai numeri importanti che sono stati raggiunti: «Delle 256 domande ricevute negli ultimi dodici mesi per avere accesso al reddito di cittadinanza, **il 70% circa è stato inserito in un percorso di “patto per l'inclusione”** – prosegue Oldrini -: passaggio fondamentale che richiede l'assunzione di impegni precisi da parte del destinatario del reddito. Il restante 30% è stato escluso dagli obblighi per carichi di cura o per la presenza di gravi disabilità nel nucleo (così come prevede il decreto), ma comunque accompagnato nella fruizione dei servizi offerti dal sistema dei Servizi Sociali».

Importante è stato anche **il servizio di accompagnamento al lavoro che ha coinvolto 62 persone.** Di queste, il 13% ha trovato lavoro: «È un dato doppiamente significativo: da una parte riguarda persone estremamente fragili, con una grandissima difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro; dall'altro testimonia un approccio volto a uscire dal puro assistenzialismo per operare sul fronte del lavoro, quindi della creazione di percorsi di autonomia».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it